

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino - Decreto dirigenziale n. 202 del 6 novembre 2009 – Autorizzazione idraulica per la costruzione di un ponte sul torrente Fenestrelle, in Contrada Macchia, in agro di Avellino. Richiedente: Comune di Avellino - Settore LL.PP. (Pratica G.C.1669) Parere Idraulico ai sensi dell'art.93 del R.D.n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Avellino con nota prot. n.4252/32976 del 24/06/2009, acquisita al protocollo regionale n.0628097 del 13/07/2009, ha chiesto l'autorizzazione per la costruzione di un ponte sul torrente Fenestrelle alla contrada Macchia;
- la natura demaniale del torrente Fenestrelle configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;

PRESO ATTO:

- della relazione prot. n. 0950313 del 04/11/2009, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati:
- che il progetto esecutivo del ponte, è stato redatto in sostituzione di due ponti preesistenti abbattuti e rientranti nell'ambito dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Fenestrelle autorizzati da questo Settore con il Decreto Dirigenziale n.122 del 20/12/2006;
- che il ponte sarà realizzato, con travetti prefabbricati e soprastante solettone, con campata unica di luce complessiva m 13,70 e di larghezza m 5,30, con spalle realizzate con paratia di pali con sovrastante trave di collegamento;

CONSIDERATO che:

- il progetto esecutivo presentato risponde ai criteri della normativa idraulica vigente e risulta compatibile con il regime idraulico del corso d'acqua per le seguenti motivazioni:
 - il franco idraulico è di metri 1,00 dal pelo superiore della massima piena determinata con Tr =100 e l'intradosso della travata del ponte;
 - la sezione di deflusso dell'alveo viene adeguata alla sistemazione idraulica presente a monte e a valle per assicurare una idonea funzionalità idraulica;
- è stato acquisito il parere di compatibilità con prescrizioni, prot. n. 11034 del 28/11/2006 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano Volturno;
- è stata presentata delibera della Giunta Comunale n. 570 del 27/10/2005 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione idraulica e ambientale del torrente Fenestrelle;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Avellino è un Ente Pubblico art. 7, c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori da realizzare non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- trattandosi di opere che vanno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;



- i D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- D.L.gs 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- le LL.RR. n.1 e n.2 del 19/01/2009.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di rilasciare al Comune di Avellino Settore LL. PP., C.F. Partita IVA 00184530640, (di seguito definito Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 per i soli fini idraulici parere favorevole:
- alla costruzione di un ponte sul torrente Fenestrelle alla Contrada Macchia e all'adeguamento della sezione dell'alveo a monte e a valle del ponte rispetto a quella già realizzata, alle seguenti condizioni e prescrizioni :
 - a. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore di cui una copia viene restituita vistata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
 - b. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse:
 - c. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;
 - d. il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi dalla stessa;
 - e. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, deve effettuare il deposito del progetto ai sensi della L.R. 07/01/1983,n.9 e del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. (legge 1086/1971 e L. n.64/1974), presso il Settore Provinciale del Genio Civile;
 - f. restano a totale carico del Concessionario gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
 - g. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - h. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e salvaguardare le specie arboree autoctone che contribuiscono con la loro presenza a sostenere le ripe;
 - i. il Concessionario deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionati nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - j. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;



- 2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- 3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Avellino Settore LL. PP.;
 - all'Agenzia del Demanio Filiale Campania- Napoli;
 - all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe Travìa



AREA GENERALE COORDINAMENTO 15 LL.PP.- OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. N.	del	
Oggetto:	Decreto Dirigenziale n. del	
	R.D. 25 luglio 1904 n. 523. "Autoriz sul torrente Fenestrelle, in Contrada l'(Prat. G.C. n.1669)	zazione idraulica per la costruzione di un ponte Macchia, in agro di Avellino"
	Proponente: Comune di Avellino– Se	ttore LL. PP.
	ATTO DI C	ONCESSIONE
	luemilanove il giorno (_ _nella sede del Settore del Genio Civi Roma 1, al piano I,) del mese di, alle ore le di Avellino dell'A.G.C.LL.PP., sita in Avellino
premesso	0:	
del 13/07 parere di 25 luglio	7/2009 il Dirigente del Settore Lavori I competenza di questo Ufficio, da espr	/2009, acquisita al protocollo regionale n.0628097 Pubblici del Comune di Avellino ha chiesto il rimersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del R.D. "Autorizzazione idraulica per la costruzione di un chia, in agro di Avellino."
-	nesto Settore, con D.D. n. del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione	ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio

Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,



il Comune di Avellino - Settore	LL. PP.,	C.FPartita IVA	00184530640,	in seguito	anche			
Concessionario, nella persona del		nella qualità	i di	, con p	oteri di			
rappresentanza e di firma, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:								

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Comune di Avellino – Settore LL. PP.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

Il Comune di Avellino – Settore LL. PP., elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto presso la Casa Municipale sita in Piazza del Popolo, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede al Comune di Avellino – Settore LL. PP. l'utilizzo delle aree Demaniali impegnate da n. 1 attraversamento stradale, sul torrente Fenestrelle, di collegamento della comunale Contrada Macchia per complessivi mq.76,85, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla data di registrazione del presente atto.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

- Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale per ogni attraversamento, un canone annuo complessivo di € 136,35 così distinto:
 - canone annuo pari ad

€ 123,95 (euro centoventitre/95)

- imposta regionale del 10%

art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72 pari ad € 12,40 (euro dodici/40);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per attraversamento sul torrente Fenestrelle in Contrada Macchia in agro del Comune di Avellino – Pratica n. 1669."

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'attraversamento, mediante

versamento dell'importo di € 272,70 (euro duecentosettantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Deposito cauzionale per attraversamento sul torrente Fenestrelle in Contrada Macchia in agro del Comune di Avellino– Pratica n. 1669."

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza in data 24/06/2009, prot. n. 4252/32976, del Comune di Avellino – Settore LL. PP., nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario Il Comune di Avellino Per la Regione Il Dirigente Dr. Geol. Giuseppe Travia